

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,
FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

POR CALABRIA FSE 2007-2013

Asse II Occupabilità

Obiettivo Operativo F.2 *“Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all’interno delle imprese e tra imprese gestite da donne”*

FONDO UNICO PER L'OCCUPAZIONE E LA CRESCITA - FUOC

Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014

**“FONDO PER LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI PROMOSSE DA
DONNE - APPRODO”**

**Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse
da giovani donne calabresi**

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Sommario

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
ART. 3 – SOGGETTO GESTORE	6
ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
ART. 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	7
ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI.....	8
ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO.....	9
ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	11
ART. 10 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
ART. 11 – TUTORAGGIO	14
ART. 12 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	14
ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI.....	14
ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE	15
ART. 15 - INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO.....	15
ART. 16 - REVOCHE	17
ART. 17 - MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	17
ART. 18 – TUTELA DELLA PRIVACY	18
ART. 19 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI	19

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

La Regione, con Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 15 settembre 2014, ha previsto la costituzione del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC), ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006, articoli 44, 56 e 78 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006 articoli 43, 44, 45, 46 con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo occupazionale e imprenditoriale della regione. Nello specifico, il FUOC deve contribuire al raggiungimento degli Obiettivi Operativi B.1 e B.2 dell'Asse I, degli Obiettivi Operativi E.1, E3, E4, F1 e F2 dell'Asse II e dell'Obiettivo Operativo G1 dell'Asse III del PO Calabria FSE 2007-13.

Il Fondo opera in conformità con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento stipulato tra Regione Calabria e Fincalabro S.p.A. (REP. n. 1498 del 07.11.2014) e nel rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato (Regolamento UE n. 1407/13, cd. "de minimis", e Regolamento UE 651/14).

La dotazione complessiva del FUOC è pari a **57.500.000,00 euro** (dotazione finanziaria dell'intero fondo, le risorse potranno essere indirizzate in favore delle operazioni che garantiranno un maggiore tiraggio di spesa).

Il FUOC prevede i seguenti strumenti di intervento:

- A) "Microcredito d'impresa" a sostegno dell'imprenditorialità, dell'autoimpiego, dell'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché dei finanziamenti delle microimprese non bancabili;
- B) "Fondo per l'occupazione" finalizzato a promuovere nuove assunzioni stabili da parte delle imprese;
- C) "Fondo Approdo" finalizzato a concedere prestiti a giovani donne professioniste per l'avvio di attività professionali.

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le attività professionali promosse da donne, sia nelle fasi di tirocinio o praticantato che nell'avvio di studi professionali, anche in associazione.

Obiettivi dell'operazione, pertanto, saranno:

- la promozione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali femminili, anche attraverso forme di autoimpiego, per la creazione di nuova occupazione femminile;
- favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro.

L'intervento viene attuato in esecuzione dell'Obiettivo Operativo F.2 del POR FSE Calabria 2007-2013 che prevede di "Incrementare la partecipazione delle donne al

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne" anche attraverso:

- la realizzazione di percorsi integrati di orientamento, formazione e avvio di micro iniziative imprenditoriali promosse da donne (con priorità alle iniziative in settori innovativi), anche in forma di lavoro autonomo, attraverso l'erogazione
- di microcrediti, piccoli sussidi e prestiti d'onore;
- l'erogazione di voucher individuali per le donne promotrici delle iniziative di lavoro autonomo per: i) la partecipazione a percorsi di formazione specialistici; ii) la realizzazione di stage e tirocini; iii) la partecipazione a corsi, seminari e mostre; direttamente correlati e funzionali alle attività imprenditoriali promosse.

Inoltre, l'Avviso risponde alle finalità della Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012 (BURC n. 22 dell'1 dicembre 2012, supplemento straordinario n. 4 dell'11 dicembre 2012), che promuove "Interventi in materia di sostegno e innovazione delle attività professionali" con l'obiettivo di dare rilevanza alle libere professioni regolamentate ai fini dello sviluppo economico e sociale della comunità regionale, promuovendo iniziative per sostenere l'avvio delle attività professionali, favorendo e incentivando lo sviluppo dell'associazionismo tra professionisti e garantendo la qualificazione professionale anche con l'innovazione, l'internazionalizzazione e la ricerca, integrandone i limiti finanziari stabiliti nell'Art. 4 comma 4 al fine di rendere lo strumento più efficace.

In tale direzione, la legge citata promuove si intende promuovere interventi di sostegno ed incentivazione finanziaria a favore delle libere professioni e/o dei rispettivi ordini, collegi ed associazioni professionali, con particolare riferimento ai giovani professionisti per sostenere l'avvio e l'esercizio delle attività professionali intellettuali.

L'Avviso, pertanto, prevede la concessioni di prestiti alle giovani donne professioniste per:

- a) l'acquisizione di strumenti informatici, a supporto delle attività di tirocinio o praticantato;
- b) la realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società di professionisti (di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183).

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17.12.2007;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- Regolamento (CE) N. 651/2014 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 284/2006 del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- DPR 196/2008 Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17 dicembre 2008;
- DPR 5 aprile 2012, n. 98 recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- Circolare del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “Spese ammissibili FSE 2007-2013”;
- Piano di comunicazione - POR Calabria FSE 2007-2013 - approvato dal Comitato di Sorveglianza il 9 aprile 2008;
- D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- D.Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 19 dicembre 2002, n. 297;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123. “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge regionale n. 61 del 4 dicembre 2012;
- Legge n. 183/2011 art. 10;
- Delibera di Giunta Regionale n.359 del 15 settembre 2014, per la costituzione del FUOC - (Fondo Unico per l’Occupazione e la Crescita);
- Linee Guida per l’attuazione del Fondo Unico per la Crescita e l’Occupazione (FUOC), approvate dall’Autorità di Gestione FSE.

ART. 3 – SOGGETTO GESTORE

Per gli adempimenti relativi alle attività di gestione del Fondo e alle attività di istruttoria e valutazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione delle domande di finanziamento, l’Amministrazione Regionale si avvale di Fincalabria S.p.A., in qualità di “Soggetto Gestore”, in attuazione dell’Accordo di finanziamento Rep. N. 1498 del 07/11/2014.

ART. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

In linea con l’Obiettivo Operativo F.2 del POR FSE Calabria 2007-2013, e la Legge Regionale n. 61 del 4 dicembre 2012, i soggetti ammissibili alla presente operazione - i cui obiettivi sono quelli di promuovere e sviluppare le capacità imprenditoriali femminili e di favorire l’inclusione delle donne nel mercato del lavoro - sono le donne professioniste, iscritte ad un albo professionale in ossequio all’art. 10 della Legge 183/2011, residenti in Calabria, non bancabili, che rientrano in una delle seguenti categorie:

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- a) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte nei registri dei praticanti tenuto dagli Ordini professionali, che non abbiano un'età superiore ai trent'anni, che svolgano o che si apprestano a svolgere un tirocinio professionale o un periodo di pratica;
- b) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte agli Ordini, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni;
- c) le società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, aventi sede operativa in Calabria, in cui la maggioranza dei professionisti sia rappresentata da donne, residenti in Calabria, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni. Possono partecipare all'Avviso anche le società non ancora costituite, purché al momento di presentazione della Domanda i proponenti si impegnino a formalizzare la costituzione entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Il requisito della “non bancabilità” è riferito ai soggetti, di cui al comma 1 del presente articolo, considerati non idonei a fruire di servizi e/o prodotti del settore bancario e finanziario tradizionale poiché non in grado di dimostrare la capacità di rimborso derivante dall'esame della storia creditizia ed altre variabili come ad esempio:

- l'ammontare del reddito percepito;
- la possibilità di offrire garanzie formali;
- l'esposizione nei confronti del sistema bancario e creditizio in genere;
- qualsiasi altra informazione disponibile in merito alla capacità di restituzione del prestito.

Inoltre, i soggetti di cui ai punti precedenti alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo n.444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non essere sottoposti a procedimenti penali;
- essere liberi da protesti e pregiudizievoli.

ART. 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

Le iniziative ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso sono le seguenti:

- a) acquisizione di strumenti informatici, a supporto di giovani professioniste, per come

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

indicate alla lettera a) del precedente articolo, che realizzano attività di tirocinio o praticantato;

- b) programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società tra professionisti a favore dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del precedente articolo.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini delle realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 5, sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, riferibili a:

- a) Acquisizione di strumenti informatici:
1. attrezzature informatiche e beni strettamente connessi e funzionali;
 2. licenze e/o software.
- b) Realizzazione di programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di società tra professionisti:
1. attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica;
 2. opere murarie ed assimilate strettamente funzionali all'attività esercitata, comprese quelle per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze operative e/o per la ristrutturazione dei locali, nella misura massima del 40% della spesa totale agevolabile;
 3. hardware e software strettamente funzionali alle attività operative e gestionali;
 4. adozione di sistemi di certificazione della qualità;
 5. realizzazione del sito web dello studio;
 6. spese legate all'avvio e al funzionamento dell'attività per il primo anno (canoni di locazione, utenze, personale, materiali di consumo, ecc.).

Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a:

- euro 5.000, per le iniziative di acquisizione di strumenti informatici;
- euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali;
- euro 25.000, per i programmi di spesa finalizzati all'avvio o al potenziamento di società tra professionisti costituite in maggioranza da giovani donne.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

IL TERMINE ULTIMO PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI, È FISSATO AL 31.12.2016, FATTI SALVI I CASI DI PROROGA ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI DALLA REGIONE..ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti all'atto della presentazione della domanda)

Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente

Considerata la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il credito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013). Ai sensi di tale Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La Domanda di finanziamento ed i relativi allegati richiesti dal presente articolo possono essere compilati on line accedendo alla procedura informatica resa disponibile sul sito internet del Soggetto gestore. La domanda dovrà essere presentata per via telematica; la stampa della domanda, con allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso, datata e firmata, dovrà essere inviata, entro i successivi 7 giorni lavorativi, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, in plico chiuso, che dovrà riportare all'esterno i dati identificativi del candidato e la dicitura "*POR Calabria FSE 2007-2013 - Avviso pubblico per il finanziamento di attività professionali promosse da giovani donne calabresi*" al seguente indirizzo: Fincalabra Spa -

Via Pugliese 30 - 88100 Catanzaro¹

L'ordine cronologico sarà dato dall'assegnazione del protocollo informatico a seguito della validazione informatica della domanda di finanziamento².

Nel caso di proposte presentate da società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, di cui all'art. 6, lett. b, già costituite alla data di presentazione della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Se la società, non è stata costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti interessati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente titolare o di tutti i richiedenti in caso costituenda società;
- curriculum vitae di ciascun richiedente, firmato in ogni pagina;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta l'iscrizione ad albi ovvero elenchi o registri tenuti da ordini e collegi professionali;
- dichiarazione dei redditi dei proponenti degli ultimi due anni oppure Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'assenza di redditi;

¹ Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

² Vedi DDG n. 2960 del 02.04.2015

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;
- modulo Antiriciclaggio;
- ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

Fincalabra S.p.A. potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento. Le domande risultate incomplete della eventuale documentazione integrativa oltre il termine indicato da Fincalabra S.p.A. si intendono a tutti gli effetti decadute e Fincalabra S.p.A. ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente.

ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Fincalabra S.p.A. protocolla in ordine cronologico di arrivo le domande presentate ed effettua l'istruttoria documentale, amministrativa ed economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi, seguendo il medesimo ordine cronologico.

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Fincalabra S.p.A. ne fa richiesta (via fax, mail o raccomandata) ed assegna un termine non superiore a 15 giorni affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Fincalabra S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Fincalabra S.p.A. trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione - su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla medesima Autorità -.un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento e le rispettive motivazioni.

L'Autorità di Gestione del POR FSE, adotta i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

I provvedimenti di concessione o diniego adottati dalla Autorità di Gestione saranno pubblicati anche sul sito di Fincalabra a cura di quest'ultima (www.fincalabra.it).

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

Fincalabra S.p.A., opera l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento, fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Le istanze di finanziamento, complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte all'esame di ammissibilità, secondo le seguenti modalità (le domande vengono ammesse alla valutazione se spedite con le modalità previste dall'Avviso e i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso):

Criteri di valutazione	Indicatori	Punti	Punteggio massimo
A – Caratteristiche del/i soggetto/i proponente/i	Competenze ed esperienze in relazione alla proposta progettuale presentata (grado di integrazione, varietà e completezza delle competenze tecnico-scientifiche e manageriali)	Fino a 20	Fino a 35
	Coerenza del Profilo formativo con la proposta presentata	Fino a 15	
B – Caratteristiche della proposta	Coerenza e completezza del programma di investimento che si intende avviare	Fino a 20	Fino a 35
	Cantierabilità dell'iniziativa: - Titolo di possesso degli immobili utilizzati per attività da svolgere già in fase di presentazione della domanda di finanziamento (8 punto) - Progetti che non prevedono il rilascio di autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti (7 punti)	Fino a 15	
C – Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva (livello di dettaglio e grado di definizione dell'idea/risultato su cui si fonda la proposta).	Fino a 30	Fino a 30
Totale			100

Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 50 punti.

ART. 10 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fincalabra S.p.A., a seguito dell'adozione dei decreti di ammissione e/o non ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà, a propria cura, gli adempimenti conseguenziali.

In caso di provvedimento di non ammissione al finanziamento, Fincalabra S.p.A. notificherà al Soggetto Proponente il relativo decreto adottato dall'Autorità di Gestione, tramite raccomandata A/R o propria posta elettronica certificata (PEC) o ricevuta a mano.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso di ammissione e, a seguito della notifica a cura di Fincalabra del relativo decreto, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà sottoscrivere un contratto cui dovrà attenersi nella realizzazione del programma d'investimento finanziato.

I contratti di finanziamento prevedranno, tra l'altro, in ogni caso, i seguenti obblighi tra le parti:

- obbligo, per le società professionali costituenti, di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga (max 1 mese) previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- mantenimento della sede principale dell'attività professionale all'interno della Regione Calabria fino alla completa restituzione del finanziamento;
- obbligo di mantenere copia, per una durata di almeno 10 anni dalla concessione del finanziamento, di tutta la documentazione amministrativa e fiscale, adottando una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- obbligo a svolgere l'attività agevolata per tutta la durata del finanziamento;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Calabria, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Calabria;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Fincalabra S.p.A. o dalla Regione Calabria entro i termini stabiliti.

Fincalabra S.p.A. procederà a verificare, prima della stipula dei contratti, le dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi e nel caso di imprese esistenti la regolarità del DURC.

I soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati, presso la sede di Fincalabra S.p.A., per un incontro finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento. La mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 11 – TUTORAGGIO

In favore di tutti i soggetti beneficiari saranno erogati servizi di assistenza tecnica finalizzati ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese finanziate e di rimborso del mutuo.

ART. 12 – EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto gestore del Fondo è tenuto ad erogare ai destinatari finali del Fondo FUOC le risorse a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 fino alla data del 31.10.2016, in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo 3.6 “Norme specifiche in materia di ammissibilità applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del regolamento generale” dell’Allegato alla Decisione C(2015)2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento concesso.. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante ordine di bonifico permanente con addebito su detto conto corrente.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIAZIONI

Eventuali variazioni dei requisiti di ammissibilità, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate da Fincalabra S.p.A. a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate:

- in misura minore del 20%, previa comunicazione e giustificazione delle modifiche a Fincalabra S.p.A.;
- in misura maggiore del 20%, solo previa autorizzazione di Fincalabra S.p.A. che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Il domicilio o la sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere trasferito/a al di fuori dal territorio della Regione Calabria fino al completo rimborso del finanziamento.

Non sono ammissibili variazioni di attività che modifichino la tipologia di iscrizione all'albo professionale del soggetto proponente.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte del soggetto beneficiario ammesso a finanziamento, lo stesso decade dal relativo beneficio.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

Per il riconoscimento della corretta esecuzione della spesa, alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate secondo la modulistica, dovrà essere allegata attestazione del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ove risulti, tra l'altro, che:

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non siano stati ottenuti altri aiuti pubblici per il medesimo investimento e le medesime voci di spesa;
- sono rispettate le condizioni per la concessione di aiuti in regime de minimis.

La Regione o Fincalabra S.p.A. si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino a 10 anni dall'erogazione del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, al fine di controllare l'ammissibilità degli investimenti, il rispetto dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, la sana gestione finanziaria e più in generale il rispetto degli obblighi contrattuali derivanti dal finanziamento concesso.

ART. 15 - RECUPERO DEL FINANZIAMENTO PER MANCATO INCASSO DELLE RATE

In caso di inadempimento del Soggetto beneficiario per il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento, vale a dire in caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, Fincalabra S.p.A. dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, provvedendo all'inoltro di una lettera di intimazione del pagamento

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

contenente la diffida ad adempiere all'obbligo di restituzione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla richiesta.

Nell'atto di diffida, inoltre, Fincalabra S.p.A. avrà cura di indicare:

1. l'importo dovuto, in unica soluzione, in linea capitale maggiorato degli interessi - calcolati al tasso legale vigente al momento della comunicazione - maturati dalla data dell'inadempimento e fino alla data di restituzione del debito;
2. il termine di adempimento in giorni 30;
3. le eventuali spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC);
4. l'espresso avviso che, per l'ipotesi di omesso pagamento entro il termine indicato, la pratica sarà trasmessa all'Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007-13, per l'adozione di tutti gli atti tesi alla revoca del beneficio concesso ed alla riscossione coattiva del credito, coerentemente a quanto previsto dalla legislazione regionale in materia.

Decorso il termine di scadenza fissato nella diffida ad adempiere, senza che il beneficiario abbia restituito quanto dovuto, Fincalabra S.p.A. dovrà comunicare all'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-13 la posizione del beneficiario inadempiente. Fincalabra S.p.A. provvederà contestualmente ad informare la medesima Autorità in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura amministrativa di revoca e recupero del credito.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione tutta la documentazione relativa alla posizione del beneficiario inadempiente, corredata da una dichiarazione che attesti:

- a. la data di intimazione al pagamento;
- b. l'ammontare dell'esposizione, comprensiva degli interessi e delle spese sostenute per il recupero (vale a dire il rimborso dei costi per l'ipotesi di inoltro della diffida a mezzo raccomandata A/R, quale modalità alternativa alla trasmissione via PEC).

Detta dichiarazione dovrà consentire all'Autorità di Gestione di potere determinare, nel suo esatto ammontare, la somma oggetto del decreto di ingiunzione.

Resta espressamente inteso che all'esito dell'attività amministrativa di recupero del credito di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà autonomamente valutare, ove ne ricorrono i presupposti, una eventuale forma di rinegoziazione del piano di ammortamento informandone l'Autorità di Gestione.

In ogni caso, Fincalabra S.p.A., in caso di incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato avrà cura di ripristinare la disponibilità del Fondo.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

ART. 16 – ALTRI CASI DI REVOCA

Oltre all'ipotesi di revoca del finanziamento per mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento di cui all'Art. 15 del presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del finanziamento:

- fallimento dell'attività imprenditoriale;
- grave inadempimento del Soggetto beneficiario rispetto alle obbligazioni contenute nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento;
- qualora gli attivi materiali o immateriali oggetto di finanziamento vengano distolti dall'uso previsto prima della completa restituzione del finanziamento del Fondo;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Pertanto Fincalabra S.p.A. dovrà porre in essere tutte le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

In particolare, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento regolare del progetto ammesso sarà volta a verificare l'insussistenza delle cause che determinano la revoca del finanziamento.

A tal fine, Fincalabra S.p.A. presenterà all'Autorità di Gestione una relazione contenente gli esiti delle verifiche tecniche, amministrative e finanziarie poste in essere per accertare l'esatto adempimento del Soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel relativo contratto di finanziamento.

All'esito dell'attività di cui sopra, Fincalabra S.p.A. potrà direttamente valutare - ove ne ricorrano i presupposti - se attivare le procedure amministrative di recupero dei crediti secondo le modalità e i termini di cui al precedente Articolo.

Ove, all'esito dell'attività di verifica non ricorrano i presupposti per attivare le procedure amministrative di cui sopra, Fincalabra S.p.A. dovrà sottoporre direttamente all'attenzione dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 la posizione del beneficiario inadempiente. In tale ultimo caso, Fincalabra S.p.A. avrà cura di informare l'Autorità di Gestione anche in merito alla sussistenza dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del decreto di ammissione al beneficio.

ART. 17 - MODALITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO

Fincalabra S.p.A. assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. Fincalabra S.p.A. assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali.

Assicura, altresì, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Piano d'Investimento presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

I controlli potranno essere effettuati dai funzionari di Fincalabra S.p.A., dalla Regione Calabria e/o, dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

ART. 18 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Calabria e dal Soggetto Gestore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POR FSE e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Calabria e il Soggetto Gestore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti richiedenti il finanziamento autorizzano espressamente e sin d'ora la Fincalabra S.p.A. e la Regione Calabria (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

		
UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a:

Fincalabra S.p.A.

Via Pugliese 30

88100 Catanzaro

ART. 19 – COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla Normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Calabria, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.fincalabra.it; www.regione.calabria.it.

I soggetti proponenti e/o beneficiari ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla Fincalabra S.p.A. per:

- chiarimenti sui processi di selezione;
- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate in fase di preistruttoria.

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

Fincalabra S.p.A. - Via Pugliese 30 – 88100 Catanzaro